

IL GIORNALE DI VICENZA

Lunedì 20 Giugno 2005

Cambio al vertice dell'associazione che si è accreditata come una realtà importante nel panorama culturale berico

■ Architetti giovani ma professionisti maturi

Presto anche un sito internet: sarà un polo di incontro e confronto tra associati

di Antonella Ciscato

Cambio al vertice per l'Associazione giovani architetti della provincia di Vicenza, una realtà importante nel panorama culturale del capoluogo berico, un centro di discussione e formazione di progetti e idee culturali con temi legati all'architettura ma non solo.

Il nuovo consiglio direttivo è ora rappresentato dal presidente Giovanni Nicola Roca, dal vicepresidente Valeria Marsaglia, da Serena Busa segretaria, da Luca Faresin consigliere e Andrea Regaù già tesoriere nel consiglio precedente e riconfermato nella medesima carica. Nata nel 1995, l'associazione ha consolidato nel tempo la sua struttura operativa, apolitica e senza scopi di lucro, in un crescendo continuo che l'ha portata ad essere un referente qualificato e propositivo per la realtà giovanile del settore.

Tanti i temi trattati e le iniziative che ne hanno caratterizzato storicamente il percorso fra i quali il "Concorso di idee per la qualificazione dello spazio urbano adiacente la cinta muraria di Viale Mazzini a Vicenza" in collaborazione con il Comune, l'organizzazione e l'allestimento della relativa mostra dei progetti proposti, nonché la trattazione di temi legati all'architettura e al paesaggio con incontri seminari, visite a cantieri di opere architettoniche del panorama nazionale, fra le quali anche il nuovo polo fieristico di Milano. «Negli ultimi anni, oltre ai temi tradizionali, gli interessi dell'associazione si sono rivolti, con successo, anche ad argomenti particolarmente giovani e innovativi, come l'ultimo ciclo di seminari, dal titolo "Modo e Modi. Architettura, comunicazione e immagine", cui hanno partecipato ditte specializzate quali Diesel, Dainese e Spidi, in cui si è scelto di mostrare il possibile connubio fra linguaggio architettonico e comunicazione anche in contesti non strettamente legati al nostro ordine», ha detto il nuovo presidente rinnovando il proposito di portare avanti iniziative simili.

«È imminente, inoltre, la costruzione del sito internet ufficiale, prima vera residenza, seppur virtuale, dell'associazione, che vuole proporsi quale polo di incontro e di confronto per gli associati e non, con l'obiettivo di rivolgersi al mondo giovane delle libere professioni e dell'architettura in generale, per manifestare il proprio contributo», ha proseguito il consigliere Faresin.

A questo proposito tra gli obiettivi primari ci sono la promozione di iniziative tendenti ad allargare le conoscenze scientifiche attraverso lo sviluppo di rapporti con associazioni professionali, anche straniere, stabilendo collegamenti e favorendo scambi culturali per l'aggiornamento e la preparazione professionale, l'analisi di studi e proposte di problemi di interesse locale e nazionale attinenti l'architettura e l'urbanistica, anche per il maggior inserimento dell'architetto nel campo operativo e sociale.